

IL DEBUTTO AL **TEATRO PARENTI**

Riecco le Sorelle Materassi, versione teatrale

Antonio Bozzo a pagina 6

Ecco le sorelle Materassi l'ironia che non tramonta

*Debutta il classico di Palazzeschi. In scena
Milena Vukotic: «Il testo piace anche ai giovani»*

Antonio Bozzo

■ «Se dietro a un testo c'è un grande poeta, un autore come Aldo Palazzeschi, noi interpreti ci sentiamo protetti. Questo è il caso». Milena Vukotic parla di *Sorelle Materassi*, romanzo di Aldo Palazzeschi. Uscito nel 1934, quando Palazzeschi aveva ormai archiviato i furori futuristici della giovinezza, va in scena dal 9 al 21 gennaio al Franco Parenti nella riduzione teatrale di

Ugo Chiti, con regia di Geppy Glejeses. Vukotic è Carolina, le altre sorelle sono interpretate da Lucia Poli (Teresa) e Marilù Prati (la più giovane Giselda). «Io sono la sorella più innamorata di Remo, un nipote che seduce tutte noi e ci porta alla rovina economica».

Una storia d'amore non realizzata che fa palpitare i cuori arrugginiti delle due zitelle cinquantenni, benestanti a forza di guadagnare con i ricami per l'alta società fiorentina. Nonostante tutto, non riusciamo a odiare Remo. L'ambientazione è nel primo Novecento, a Firenze, ma la storia è universale. La sorella che capisce prima delle altre il gioco del nipote - gran seduttore, simpatico, carico di vita - è Giselda, che sconta un matrimonio fallito, sa quindi meglio come funziona il mondo».

Lo spettacolo, con gran sfortuna di personaggi rispetto al romanzo, arriva al Parenti dopo 150 repliche

in giro per l'Italia, tutte di grandissimo successo. «Sì, è andato veramente bene. Ho visto in sala anche molti giovani, e ne sono felice. D'altronde il romanzo ha avuto sin dall'inizio ottimi esiti sulle scene. È stato interpretato dalle sorelle Emma e Irma Gramatica e chi ha una certa età ricorda lo sceneggiato televisivo degli anni '70».

Il Parenti non è ovviamente una scoperta per Milena Vukotic, attrice di grande talento, anche al cine-

ma (è stata la moglie di Fantozzi, in molti film popolari acchiappa-risa-

te). «Al Parenti sono stata in scena tre volte, con testi di Beckett, Strindberg e la storia di Chanel. Con Andrée Ruth Shammah sono amica».

Chiediamo della prima volta che ha letto *Sorelle Materassi*, magari da ragazza. «No, ho studiato in Francia. Ho conosciuto il romanzo molto più di recente e ne ho apprezzato subito l'ironia». Che cosa pensa Vukotic del teatro italiano? È messo bene o siamo indietro rispetto all'Europa? «Gli italiani dovrebbero smettere di lagnarsi sempre, di essere autolesionisti. Altro che un passo indietro rispetto all'Europa. Un Paese che ha visto la nascita della commedia dell'arte, e dove ha agito un grande come Giorgio Strehler, famoso in tutto il mondo, non deve prendere lezioni da nessuno». In scena, nello spettacolo del Piccolo, anche Gabriele Anagni (il famoso nipote Remo), Sandra Garuglieri, Luca Mandarinini e Roberta Lucca.



DAL ROMANZO ALLO SCENEGGIATO

Dopo il successo del 1934 e della serie Rai, ora va in sala per la regia di Geppy Glejeses



PROTAGONISTE Lucia Poli, Milena Vukotic e Marilù Prati recitano «Sorelle Materassi» nella riduzione teatrale di Ugo Chiti